

FRATELLO SOLE

SORELLA LUNA



Orario Ss. Messe

domenicali: 10.00 e 18.30; feriali e prefestive: 18.30

Confessioni: sabato 16.00 - 18.00

ss.francescochiara@patriarcatovenezia.it - www.santifrancescochiara.com

III DOMENICA
AVVENTO

18 DICEMBRE 2022

ANNO 36 - N° 15

Marghera - v. Beccaria 10
Segreteria

da lunedì a venerdì
ore 10 - 12

Tel. 041 0993425

TEMPO DI AVVENTO

Durante il cammino di quest'anno, che attraverso le domeniche di Avvento **prima** ci invita a risvegliare l'attesa del ritorno glorioso di Cristo e poi ci condurrà al **Santo Natale**, vogliamo soffermarci su **alcuni luoghi e alcuni simboli presenti nella nostra chiesa**. Giorno dopo giorno li abbiamo davanti agli occhi e li diamo quasi per scontati anche se spesso non conosciamo il loro senso e significato.

Oggi, **quarta domenica** di avvento, nel Vangelo **viene annunciato il nome di Gesù: l'Emmanuele**, cioè "**Dio con noi**". Gesù si fa Dio con noi ed in mezzo a noi attraverso l'Eucaristia, consacrata ad ogni celebrazione e conservata nel **tabernacolo**, una piccola **casetta** ben ornata, come una cassaforte chiusa a chiave, illuminata da una **lampada sempre ardente** notte e giorno, che ci **indica la presenza di Gesù**, la luce che non si spegne mai. Egli è *con e fra* di noi perché **ci vuole bene**, si fa tutto in tutti e per tutti.

Per mostrare il nostro rispetto e gratitudine, davanti al tabernacolo compiamo il gesto della genuflessione: ossia **ci inginocchiamo**: è un gesto semplice con cui dimostriamo il nostro essere piccoli piccoli, mentre lui è Dio, il Signore del cielo e della terra.



NON TEMERE I TUOI SOGNI!

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre **Maria**, essendo **promessa sposa di Giuseppe**, prima che andassero a vivere insieme **si trovò incinta per opera dello Spirito Santo**. **Giuseppe** suo sposo, poiché era uomo **giusto** e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: "**Giuseppe**, figlio di Davide, **non temere** di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei **viene**

dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e **tu lo chiamerai Gesù**: egli infatti **salverà il suo popolo** dai suoi peccati".



Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: "Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: **a lui sarà dato il nome di Emmanuele**", che significa

"Dio con noi".

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa. *Mt 1, 18-24*

NOVENA DI NATALE

In modo semplice, insieme alla Santa Messa delle ore 18.30, celebriamo la 'Novena di Natale'. "**Venite, adoriamo il Re Signore che sta per venire!**" è l'invocazione che con vero desiderio ripetiamo.

PROVE DI CANTO

Il nostro Coro e quanti con gli strumenti musicali curano ogni domenica le celebrazioni liturgiche col canto, **mercoledì 21 alle ore 20.45**, si troveranno per preparare la Veglia e le Messe di Natale. Se qualche altra persona si vuole unire è benvenuta!

CONFESSIONI NATALIZIE

Mar.20, ore 17, el. e medie

Gio 22, ore 17.30 a S. Michele

Gio 22, ore 20.45, per ragazzi e giovani del Vicariato

Ven 23, ore 19.00 a Catene

Sab 24, ore 9.30-12, 15.30-18.30

BENEDIZIONE DEI BAMBINELLI

"Alzate le statue!", ha detto papa Francesco al termine dell'Angelus in Piazza San Pietro, al momento della tradizionale benedizione dei *bambinelli* dei presepi. "Le benedico di cuore", ha affermato il Pontefice. "Vi invito a pregare, davanti al presepio, perché il Natale del Signore porti un raggio di pace ai bambini del mondo intero, specialmente a quelli costretti a vivere i giorni terribili e bui della guerra, questa guerra in Ucraina che distrugge tante vite, tante vite, e tanti bambini"



CATECHESI SUL DISCERNIMENTO

Entrando nella fase finale del percorso sul discernimento il Papa ha richiamato "un atteggiamento essenziale affinché tutto il lavoro fatto per discernere il meglio e prendere la buona decisione non vada perduto: **l'atteggiamento della vigilanza**". "Perché in effetti il rischio c'è, ed è che il 'guastafeste', cioè il Maligno, possa rovinare tutto, facendoci tornare al punto di partenza, anzi, in una condizione ancora peggiore", il monito di Francesco: "E questo succede: ecco perché è indispensabile essere vigilanti".

La vigilanza, quindi, è un atteggiamento "di cui tutti abbiamo bisogno perché il processo di discernimento vada a buon fine e rimanga lì". Come ci insegna Gesù, infatti, "il buon discepolo è vigilante, non si addormenta, non si lascia prendere da eccessiva sicurezza quando le cose vanno bene, ma rimane attento e pronto a fare il proprio dovere". **"Se manca la vigilanza, è molto forte il rischio che tutto vada perduto"**. "Non si tratta di un pericolo di ordine psicologico, ma di ordine spirituale, una vera insidia dello spirito cattivo. Questo, infatti, aspetta proprio il momento in cui noi siamo troppo sicuri di noi stessi – e questo è il pericolo: sono sicuro di me stesso, ho vinto, sto bene, quello è il momento che lui aspetta – **quando tutto va bene**, quando le cose vanno a gonfie vele e abbiamo, come si dice, il vento in poppa". "Dobbiamo custodire sempre la nostra casa, il nostro cuore, e non essere distratti, perché qui è il problema", la consegna del Papa: "Allora, lo spirito cattivo può approfittarne e ritornare in quella casa". **"Quando confidiamo troppo in noi stessi e non nella grazia di Dio, allora il Maligno trova la porta aperta"**. Allora organizza la spedizione e prende possesso di quella casa". "La condizione di quell'uomo diventa peggiore della prima", ha commentato Francesco: "Ma il padrone non se ne accorge. No, perché **questi sono i demoni educati**, entrano senza che tu te ne accorga. Bussano alla porta e poi alla fine comandano loro". "State attenti a questo



diavolo educato, che fa finta di essere un grande signore", l'invito a *braccio* del Papa, che ha esortato a "custodire la casa da questo inganno dei demoni educati", da cui deriva anche la "mondanità spirituale". "La tentazione viene travestita di angelo: **il demonio sa travestirsi**, entra con parole cortesi, **ti convince e alla fine la cosa è peggiore che all'inizio**". L'esempio scelto dal Papa è quello della parabola evangelica in cui il padrone di casa non si accorge dell'invasione degli spiriti maligni: "Non era stato così bravo a fare il discernimento e a cacciarli via? Non aveva avuto anche i complimenti dei suoi amici e dei vicini per quella casa così bella ed elegante, così ordinata e pulita? Già, ma forse proprio per questo si era innamorato troppo della casa, cioè di sé stesso, e aveva smesso di aspettare il Signore, di attendere la venuta dello Sposo; forse per paura di rovinare quell'ordine non accoglieva più nessuno, non invitava i poveri, i senza tetto, quelli che disturbano...". "Sembra impossibile ma è così", il commento di Francesco. **"Il Signore ha dato tante grazie, e alla fine non siamo capaci di perseverare in queste grazie e perdiamo tutto, perché perdiamo la vigilanza"**. E purtroppo l'esperienza lo conferma. Ciascuno può anche verificarlo. "Non basta fare un buon discernimento e compiere una buona scelta", ha concluso il Papa: **"Bisogna rimanere vigilanti, custodire questa grazia che Dio ci ha dato, ma vigilare. La vigilanza è segno di saggezza, è segno soprattutto di umiltà, e l'umiltà è la via maestra della vita cristiana"**. (Francesco, *sintesi*, da *Avvenire*)

La Settimana

Lun. 19

◆ 15.00, Esequie Asin A.

Mar. 20

◆ 10.30, Esequie Matteo
◆ 17.00, Catechesi, elementari e medie
◆ 21.00 CAEP

Mer. 21

◆ 20.45, Prove di canto

Gio. 22

20.45, Penitenziale in Parrocchia, per ragazzi e giovani del Vicariato

Ven 22

◆ 7.30, Lodi mattutine
◆ 17.30, Penitenziale (Parrocchia S. Michele)
◆ 19.00, Penitenziale (Parrocchia Catene)

Sab 24,

◆ 9.30 – 12.00
◆ 15.30 – 18.30
Confessioni in chiesa
◆ 22.00, *Veglia di Natale*
◆ 22.30, S. Messa nella notte

Dom. 25, S. Natale

S. Messe ore 10 e 18.30

Lun. 26, S. Stefano, 1° m.

◆ 18.30, S. Messa

Mercatino di Natale

Il **mercantino**, predisposto con cura anche quest'anno, ha raccolto la bella cifra di **1.100 euro** di cui **750** sono stati offerti per le necessità della Parrocchia e **350** sono stati destinati a **don Graziano**. Un **sincero ringraziamento** a quanti hanno collaborato alla sua realizzazione, e a quanti, approfittando della bellezza originale del nostro mercatino, hanno voluto donare qualcosa a beneficio di tutti.

Nella luce eterna

Lunedì 19 dicembre, alle **15.00**, celebreremo le esequie per **Annamaria Asin**, ved. Ghezzi; **martedì 20**, alle **10.30**, quelle per **Matteo Pedrali**, giovane e promettente **20enne** cresciuto nella nostra Parrocchia. Mentre affidiamo loro alla bontà misericordiosa del Padre, ai loro familiari e parenti giungano le sentite condoglianze della nostra Comunità in questo momento di grande dolore.

JESOLO SAND NATIVITY

Il famoso presepe di sabbia sorge in un nuovo spazio a P.zza Brescia e vuole lanciare un **messaggio di pace**. Aperto fino al 5 febbraio 2023.



VENT'ANNI FA...



A noi il compito di custodire e far crescere quanto ci è stato consegnato.

Nel passato sono state poste delle decisioni che segnano il nostro presente

